

Comunicato stampa del 7 luglio 2024

Carceri: Evade detenuto piantonato dall'ospedale Cardarelli di Napoli

Roma, 07 Lug. – ***"Un detenuto napoletano di 31 anni in attesa di primo giudizio è evaso nel primo pomeriggio, in circostanze da accertare, dall'ospedale Cardarelli di Napoli dov'era stato ricoverato d'urgenza ieri verso le 17.30 e piantonato dalla Polizia penitenziaria. Era stato tratto in arresto con l'accusa di tentato omicidio il 23 maggio. Sono in corso le ricerche da parte della Polizia penitenziaria e delle altre forze dell'ordine, ma ancora senza esito".***

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

"Con tutto ciò che sta succedendo, suicidi fra la Polizia penitenziaria (6) e fra i detenuti (52) a numeri mai visti, omicidi, violenze di ogni genere, stupri, risse, aggressioni, proteste collettive, evasioni frequentissime e molto altro ancora, ci chiediamo cos'altro debba accadere affinché il Governo si renda conto che le carceri, nello stato comatoso in cui versano, non riescono minimamente ad assolvere a nessuna delle funzioni che sono a esse demandate dalla Carta costituzionale e, anzi, a queste condizioni, non sussistono nemmeno i presupposti giuridici per il loro mantenimento. Noi continuiamo a pensare che l'atteggiamento del Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e dell'intero esecutivo Meloni, per ciò che concerne i penitenziari, sia da veri irresponsabili. E i decretini emanati, è proprio il caso di dirlo, alla 'carlona' possono forse essere utili a facili strategie politiche, ma non certo a produrre risultati concreti", aggiunge il segretario della UILPA PP.

"La fuga di oggi, peraltro, ripropone l'annosa e spinosa questione dell'assistenza sanitaria in carcere e delle visite d'urgenza. Ci chiediamo, se il recluso stava così male da dovere essere visitato e ricoverato d'urgenza, dove abbia trovato le forze per evadere, pur volendo sperare che la nostra sanità pubblica abbia ancora una grande e persino miracolosa efficacia", aggiunge il dirigente sindacale.

"Oltre 18mila unità mancanti agli organici della Polizia penitenziaria, 14.500 detenuti in più rispetto ai posti disponibili, deficienze strutturali, infrastrutturali, negli equipaggiamenti e organizzative richiedono misure concrete. La Presidente del Consiglio, se vuole mantener fede al suo discorso con cui ha chiesto la fiducia al Parlamento, avochi a sé la materia carceraria e vari provvedimenti consequenziali e tangibili, il resto è fuffa", conclude De Fazio.